

Grotta del Pescinone

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia

Grosseto

Comune:

Orbetello

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NE

Collecchio

Tavoletta IGM125 – 342 IV

Sezione Talamone

CTR: 342020

Long_SN: 1° 19' 43''

Latit_SN: 42° 35' 20''

Long_ED 50: 11° 07' 28''

Latit_ED 50: 42° 35' 26''

Coordinate G.B. Est: 1674250

Coordinate G.B. Nord: 4717430

Toponimo:

Le Cannelle

TIPO DI GEOSITO:

“*Grotta del Pescinone*”. Bene culturale geologico di tipo morfologico: cavità

A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Un tempo denominata “Grotta del Toro Rosso”, questa cavità si origina da un pozzo dovuto al crollo di volta di un'altra cavità sotterranea.

Situata ad una quota di 225 m s.l.m., presenta uno sviluppo spaziale di 15 m² e uno sviluppo planimetrico di 14 m². L'estensione totale è di 9 m.

La base della grotta è posta ad una quota inferiore di 10 m al piano di campagna ed è caratterizzata da un salone di 9 m con una volta di 2 m.

Accatastata (n° catastale 0603) nel 1979 con il nome di “Grotta del Pescinone” dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana.

L'ultimo aggiornamento risale al Novembre 1999.

A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici

Il valore scientifico di questo sito è medio e rappresenta uno dei tanti casi di carsismo conseguente alla formazione di una dolina. Questa dolina, originatasi nella formazione del Calcare Cavernoso presenta una morfologia a pozzo. Le pareti sono subverticali per cui la forma tende a diventare cilindrica.

A3''Contenuti divulgativo-didattici

Questa cavità non presenta molti aspetti esaltanti ma rimane comunque un buon sito per osservare le caratteristiche geologiche della formazione del Calcare Cavernoso.

Questa formazione si trova in contatto tettonico con la formazione del Verrucano e nel caso specifico di questo sito, manca la “Breccia di Tocchi”, termine di passaggio tra le due formazioni sopra citate.

Da un punto di vista litologico il Calcare Cavernoso è rappresentato da una breccia di colore grigio scuro fittamente attraversata da vene di calcite. Nel complesso presenta il caratteristico aspetto vacuolare. La sua età è da attribuirsi, per la Toscana meridionale, al Trias sup. (Norico-Retico).

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

CAVANNA C., 1998 – *Le grotte della Provincia di Grosseto*. Ed. Scripta Manent, Baccinello (Gr).

GUERRINI G., 1985 – *Le grotte di Maremma*. Catalogo Geografico S.N.S.M., Ed. La Commerciale, Grosseto.

GUERRINI G., 1986 – *Parco della Maremma. Le grotte*. Ed. Del Grifo, Siena.

E) PROPOSTE DI INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

I risultati del presente studio possono essere utili per la definizione di una proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo delle risorse ambientali del vigente Piano del Parco Naturale della Maremma. A tal fine si ritiene che le norme, di cui all'art.10, comma 13 “Acqua e suolo”, come integrata dalla scheda n.5, del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, potranno costituire un riferimento per la tutela e la valorizzazione del geosito.

Questa cavità si trova in discrete condizioni sia per quanto riguarda l'accesso sia per ciò che concerne la sicurezza.

